

Pensioni, serve un cambio radicale. Cantone (Spi), mobilitazione più forte del passato per cambiare riforma Fornero

Cgil: "Chiediamo un incontro a Cisl e Uil per decidere iniziative da mettere in campo. L'inammissibilità del referendum, decisa oggi dalla Corte Costituzionale e di cui attendiamo di leggere le motivazioni, carica di responsabilità governo e Parlamento"

Pensioni: Cgil, cambiare radicalmente legge Fornero

"E' urgente e indispensabile cambiare radicalmente la legge Fornero". E' quanto chiede, in una nota, il sindacato guidato da Susanna Camusso. "L'inammissibilità del referendum, decisa oggi dalla Corte Costituzionale e di cui attendiamo di leggere le motivazioni, - scrive la Cgil - carica di responsabilità il governo e il Parlamento.

"La Cgil ritiene indispensabile - prosegue il sindacato - dare risposte alle ingiustizie provocate da una legge sbagliata che punisce chi, dopo una vita di lavoro, avrebbe il diritto di andare in pensione e anche tutti quei giovani che oggi sono penalizzati due volte: dall'assenza di possibilità di lavoro e da norme che impediscono la costruzione di una storia contributiva utile ad assicurare una pensione dignitosa".

"Insieme a Cisl e Uil, - ricorda il sindacato di Corso d'Italia - abbiamo elaborato da tempo proposte di riforma condensate in una piattaforma unitaria, che oggi più che mai va rilanciata e fatta vivere nel Paese. Per questo - conclude la Cgil - chiederemo a Cisl e Uil di incontrarsi per decidere insieme quali iniziative sindacali mettere in campo".

Cantone (Spi), mobilitazione più forte del passato per cambiare riforma Fornero

Inammissibile referendum Lega sull'abrogazione della legge. "Il sindacato, tutto e unitariamente, deve mobilitarsi per portare il Parlamento italiano a cambiare nel profondo la riforma della pensioni della Fornero che ha creato così tanti danni"

"Il sindacato, tutto e unitariamente, deve mobilitarsi per portare il Parlamento italiano a cambiare nel profondo la riforma della pensioni della Fornero che così tanti danni ha creato in questi anni". Così il segretario generale dello Spi Cgil, Carla Cantone, sull'inammissibilità del referendum della Lega sull'abrogazione della legge Fornero.

"Lo sciopero di tre ore che abbiamo messo in campo all'epoca evidentemente non è bastato - ha continuato Cantone - ed è per questo che ora serve una mobilitazione più forte. Perché si sta impedendo ad una intera generazione di andare in pensione chiudendo lo spazio per nuovi posti di lavoro, perché esistono ancora gli esodati e perché i giovani non hanno alcuna certezza sul loro futuro previdenziale".